

Nuovo ospedale

Nel polo Padova Est previsti parcheeggi per 2.400 posti Metà riservati al personale

I progettisti della futura struttura sanitaria provano a risolvere il nodo della sosta
Ci sarà un silos ma anche uno spazio per le fermate brevi, come in aeroporto

Claudio Malfitano

Circa 2.400 posti auto, la metà dei quali però riservata al personale. È la dotazione prevista dai progettisti per il nuovo ospedale di Padova Est, che sarà raggiungibile anche via tram e – ipoteticamente – anche dalla ferrovia con una stazione realizzata appositamente, ma è l'auto il mezzo principe con cui pazienti, visitatori e operatori sanitari raggiungeranno il futuro polo di San Lazzaro. E dunque i progettisti di Politecnica, Ati Project, Techint e Coopprogetti – che hanno realizzato lo studio di fattibilità ed hanno l'opzione per il progetto definitivo, esecutivo e la direzione lavori – hanno pensato a un silos alto cinque piani spostato lungo la ferrovia come principale soluzione per regolare la sosta.

IL MULTIPIANO VERDE

Come tutto il futuro complesso ospedaliero anche il park multipiano sarà a consumo energetico quasi zero, con un grande impianto fotovoltaico a coprire il tetto. Sarà collegato direttamente all'area d'accesso dell'ospedale attraverso una passerella pedonale che si prolungherà anche come sovrappasso ferroviario a servizio della futura stazione di San Lazzaro e arriverà fino al quar-

tiere di Mortise, precisamente nella zona di via Ragazzi del '99 e via Guido Rizzetto.

Il multipiano avrà 1.800 posti in totale, ci saranno però interi piani riservati al personale che avrà un badge che permetterà di accedere a 1.200 stalli. Dunque per i visitatori restano altri 600 posti, di cui un centinaio per le categorie deboli come persone con disabilità e donne neomamme o in stato di gravidanza.

GLI ALTRI PARCHEGGI

Dove potranno andare dunque i visitatori se trovano il

multipiano pieno? Un secondo grande parcheggio è stato pensato utilizzando quello della Kioene Arena, dunque uno spazio in condivisione con il palasport comunale, che potrà ospitare fino a 400 auto. Nel piano sono previsti anche altri spazi da usare come parcheggi tutto attorno al complesso sanitario. Di fronte alla torre delle degenze ci sarà un altro park da 72 posti riservato in parte al personale e in parte ai visitatori. Proprio davanti all'ingresso del nuovo ospedale ci sarà anche uno spazio da 64 posti destinato alla sosta breve, vale a dire soltanto a chi deve accompagnare o andare a prendere un paziente, un po' come acca-

de negli aeroporti. I progettisti infine hanno previsto uno spazio per le ambulanze, nelle immediate vicinanze del pronto soccorso, ed anche 13 posti per i mezzi delle pompe funebri nell'area in cui ci sarà l'obitorio.

LA VIABILITÀ INTERNA

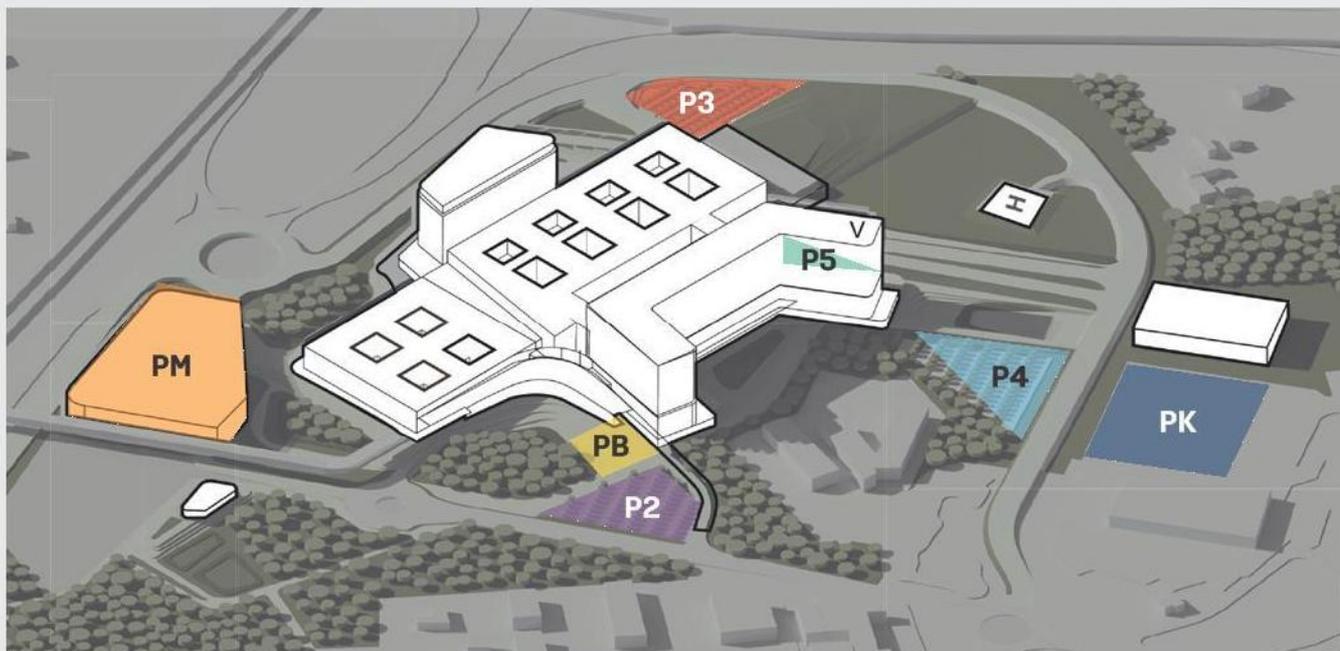
I progettisti hanno ovviamente pensato anche alla raggiungibilità e alla viabilità interna del futuro complesso. Dal punto di vista degli accessi, l'ingresso principale sarà lo svincolo 18 della tangenziale, collegato anche al casello autostradale di Padova Est. Ci sarà anche un ingresso da sud da via San Marco attraverso via Einaudi, che sarà allargata. E poi c'è l'ingresso dall'Arco di Giano, che collega direttamente il complesso alla Stanga attraverso via Maroncelli ed ha le potenzialità di collegamento con via del Plebiscito e l'Arcella se si riuscisse a realizzare il cavalcaferrovia mancante.

Elemento essenziale della viabilità interna, invece, sarà la nuova contro-bretella dell'Arco di Giano, che servirà come corsia di accumulo e smistamento della auto all'interno dell'area dell'ospedale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I PARCHEGGI DEL NUOVO OSPEDALE



Parcheggio Multipiano
1.200 Posti Personale
500 Posti Visitatori
100 Posti Utenze Deboli

P2
Parcheggio a Raso
64 Posti
Sosta Breve

P3
Parcheggio a Raso
58 Posti
Pronto Soccorso e Ambulanze

P4
Parcheggio a Raso
72 Posti
Personale e Visitatori

P5
Parcheggio a Raso
13 Posti
Veicoli servizi Funebri

PK
Parcheggio Kioene Arena
400 Posti Visitatori

PB
Parcheggio
biciclette

WITHUB